

Intervista a Dr. iur. Thomas J. Grichting, nuovo cancelliere per la Luogotenenza Svizzera

1. *Quando e perché ha aderito all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme?*

Ho ricevuto l'investitura nel maggio del 2014 nel convento di Disentis. La mia famiglia, ovvero mia moglie Manuela e il nostro figlio più grande Nicolas erano in quel periodo in una fase di estrema preoccupazione e pressione a causa della grande disabilità e malattia del nostro figlio minore Etienne, che nel frattempo è purtroppo deceduto. Il mio caro confratello Dr. Philipp Carlen di Briga, mi aveva parlato in quel periodo dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, dei momenti significativi e amichevoli in un ambiente di Chiesa edificante, così come dei regolari eventi spirituali, delle sante messe e via dicendo. Il tutto si presentava come un contesto vivificante, cosa che si è poi effettivamente dimostrato essere per me. Il caso ha anche voluto, o magari è stato un segno del Cielo, che anche il mio caro cognato Roger Kreuzer fosse candidato quell'anno. A lungo l'uno non ha saputo della candidatura dell'altro, ricevuta poi lo stesso giorno nella chiesa del convento di Disentis. È stato per me un momento veramente toccante e significativo della mia vita.

2. *Dopo solo pochi anni di appartenenza all'Ordine le è stato chiesto di entrare nel Consiglio di Luogotenenza e ha accettato di assumere l'importante carica di Cancelliere. Cosa si aspetta da questa esperienza e qual'è il suo auspicio per la Luogotenenza nei prossimi anni?*

In effetti mi è stato chiesto – e devo dire per me del tutto inaspettatamente – dalla nuova luogotenente Dr. Donata Krethlow-Benziger, di assumere la carica di cancelliere. Questo dopo che ci eravamo conosciuti meglio in occasione del pel-

legrinaggio della Sezione svizzero-tedesca della nostra Luogotenenza nel maggio del 2017. Avevo già percepito che la Svizzera aveva nell'allora cancelliera una persona impegnata, che sembrava quasi visse per l'Ordine, competente, ma al contempo con i piedi per terra e anche simpatica. La sua nomina a Luogotenente della Luogotenenza svizzera è stata dal mio punto di vista una conseguenza logica di questo suo impegno e un'ottima scelta.

La mia prima aspettativa e al contempo il mio desiderio sarebbe di riuscire, agendo insieme a tutti i membri dell'Ordine e sotto la direzione prudente del Consiglio della Luogotenenza, a dar forma in Svizzera a un comunità spirituale viva, grazie alla quale, e secondo la nostra fede, trarre la forza necessaria per raggiungere lo scopo primario dell'Ordine, ossia il rafforzamento e il sostegno dei Cristiani in Terra Santa, così come la promozione delle loro opere e istituzioni religiose, sociali e caritative. Incoraggiare in modo durevole i giovani qui in Svizzera e in tutto il mondo a diventare nuove dame e cavalieri è una condizione essenziale per riuscire a realizzare questo obiettivo.

In secondo luogo, personalmente mi aspetto e auspicio di poter instaurare contatti interessanti e dialoghi fecondi, oltre a vivere esperienze e momenti nella comunità di consorelle e confratelli che diano pace interiore e rafforzino la mia fede. Naturalmente mi è assolutamente chiaro che

RITTER DES
HEILIGEN
GRABES ZU
JERUSALEM

UNITAS
10.8.2019/1

i miei compiti in qualità di cancelliere sono principalmente di natura secolare.

3. Nel 2019 sarà proprio la regione di Briga-Glis, dalla quale lei proviene, a ospitare l'investitura della Luogotenenza Svizzera. Cosa pensa potrà significare questo evento per la città di Briga-Glis e quali effetti spera possa avere sulla gente del posto?

L'alto Vallese in generale e anche il comune di Briga-Glis con le due parrocchie dove si terrà la festa d'investitura dal 17 al 19 maggio 2019, è tutt'oggi una regione della Svizzera che è intatta e attiva sopra la media dal punto di vista religioso e della chiesa. La piccola cittadina di Briga-Glis, con lo Stockalperpalast in stile barocco (aperitivo sotto i portici del castello), il Kollegium Spiritus Sanctus con l'imponente chiesa costruita ai tempi dei gesuiti (veglia), il grande e venerabile santuario di Maria sul Glisacker a Glis (cerimonia d'investitura), la sontuosa Simplonhalle (cena di gala) e il moderno centro parrocchiale di Brig (capitolo della luogotenenza e messa domenicale) sono ideali per lo svolgimento del fine settimana d'investitura e, siccome molto centrale, sono particolarmente idonei per dare visibilità al nostro Ordine e ai nostri scopi e per avvicinarci alla popolazione. Se tanti dei nostri confratelli e consorelle, e speriamo anche dei loro parenti, raggiungeranno Brig-Glis nell'alto Vallese, sono certo che il «guadagno» sarà grande per tutti, anche turisticamente parlando, per l'esperienza che i partecipanti potranno fare, in un clima di amicizia, in occasione della nostra festa d'investitura dell'Ordine 2019. Sono convinto che avrà anche un effetto a lungo termine sulla nostra bellissima regione ai piedi del passo del Sempione in mezzo alle montagne vallesane e come porta verso il Sud delle Alpi. ☩

UNITAS

10.8.2019/2